

AGGIORNAMENTO
TARIFFARIO

In ottemperanza agli obblighi convenzionali, le società concessionarie hanno presentato, entro i termini previsti, le proposte di aggiornamento tariffario decorrenti a partire dal 1° gennaio 2007.

La documentazione trasmessa è stata regolarmente acquisita da Anas, che ha proceduto ad espletare l'istruttoria sull'ammissibilità delle singole istanze.

Atteso che il Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con legge 286 del 2006, successivamente modificata dalla Legge Finanziaria 2007, demanda ad un Decreto del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze l'approvazione delle variazioni tariffarie, Anas, in data 14 novembre 2006, ha comunicato ai predetti Dicasteri gli esiti delle istruttorie svolte.

Con detta comunicazione, Anas ha evidenziato ai Ministri la sussistenza di criticità per la maggioranza delle società, legate essenzialmente all'attuazione dei programmi di investimento definiti nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni.

Al riguardo, il Ministro delle Infrastrutture, ritenendo di dover approfondire alcune problematiche esposte da Anas, ha richiesto un parere al Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità NARS, sia sotto il profilo della correttezza delle variazioni tariffarie, sia in ordine alla gravità degli inadempimenti contestati alle Concessionarie.

Conclusa la propria istruttoria, il 15 febbraio 2007 il NARS ha reso al Ministro delle Infrastrutture il parere sugli "Adeguamenti tariffari del settore autostradale".

Il 16 febbraio successivo, il Ministro delle Infrastrutture ha inoltrato ad Anas predetto parere, chiedendo di valutare, sulla base di quanto rilevato dal NARS, la gravità degli inadempimenti delle diverse Concessionarie in ordine agli investimenti non effettuati, nonché la relativa incidenza ai fini degli adeguamenti tariffari per il 2007.

Con nota 6 marzo 2007, Anas ha provveduto a rappresentare ai Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze la proposta conclusiva per gli adeguamenti tariffari.

Tale posizione è stata condivisa dai Ministri, che hanno sottoscritto di concerto appositi Decreti, nelle date del 7 e 10 marzo 2007, approvando le variazioni tariffarie individuate inizialmente da Anas, verificate dal NARS e riproposte nei valori conclusivi tenuto conto, ove necessario, dei benefici finanziari connessi a ritardata esecuzione nei programmi d'investimento.

LE CONVENZIONI
AUTOSTRADALI

In attuazione delle previsioni normative introdotte con la legge n. 286/2006 e s.m.i., l'Ispettorato, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture, ha avviato le procedure istruttorie per addivenire alla nuova convenzione unica concordata con le singole società concessionarie.

Al riguardo l'Ispettorato ha provveduto a redigere i singoli atti convenzionali delle Società e a sottoporli al Ministero delle Infrastrutture per un esame congiunto.

Gli atti già oggetto di favorevole valutazione da parte del Ministero sono stati trasmessi alle società concessionarie interessate al fine di acquisire una loro valutazione.

Le successive fasi per addivenire alla stipula delle convenzioni prevedono l'eventuale formulazione di proposte alternative da parte delle società concessionarie, la sottoposizione al CIPE dello schema di convenzione concordato, la susseguente trasmissione alle Camere per il parere delle Commissioni parlamentari.

Le singole fasi sono scadenzate da intervalli predefiniti.

La mancata accettazione alla stipula della convenzione unica da parte del soggetto concessionario determina l'estinzione del rapporto contrattuale in essere.

LE CONCESSIONI
RICADENTI NELLA
REGIONE
LOMBARDIA

La Legge Finanziaria 2007, art. 1, comma 979, in relazione alle opere autostradali Brescia-Bergamo-Milano (cosiddetta Brebemi), Pedemontana Lombarda e Tangenziale Esterna di Milano, prevede il trasferimento delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente e aggiudicatore da Anas ad un soggetto di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria per la realizzazione delle infrastrutture autostradali, in assenza di apposito atto convenzionale.

Ai sensi della citata norma il 19 febbraio 2007 è stata costituita la società Concessioni Autostradali Lombarde SpA – CAL SpA (società mista Infrastrutture Lombarde 50% e Anas 50%), alla quale sono state trasferite le competenze inerenti le predette opere autostradali. Conseguentemente CAL SpA è subentrata in tutti i rapporti intercorrenti tra Anas e le predette società.

ATTIVITÀ DI
CONTROLLO SULLE
CONCESSIONARIE
AUTOSTRADALI

L'Ispettorato ha svolto nel 2006 attività di controllo sulle concessionarie autostradali volto ad accertare le modalità di erogazione del servizio, il rispetto della normativa esistente e l'ottemperanza agli obblighi convenzionali.

Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio dei programmi d'investimento verificando, tramite rilevazioni periodiche dei principali dati connessi alle singole fasi realizzative delle opere:

- approvazione dei progetti da parte del Concedente;
- predisposizione dei progetti definitivi/ esecutivi;
- approvazioni in Conferenza dei Servizi / autorizzazioni amministrative;
- espletamento procedure di gara;
- affidamento e consegna lavori;
- avanzamento lavori.

Al fine di prevenire possibili cause di criticità nelle fasi procedurali e assicurare maggiore impulso nella realizzazione delle opere, sono stati organizzati con le società concessionarie periodici incontri aventi ad oggetto l'attuazione degli investimenti.

L'attività di controllo sulla gestione e sugli investimenti è stata espletata anche mediante ispezioni eseguite direttamente presso le società.

La regolarità e la continuità del servizio autostradale è stata verificata attraverso ispezioni eseguite in loco dagli Uffici autostradali periferici.

Lo stato dell'infrastruttura e gli indici di regolarità e rugosità della pavimentazione dell'intera rete sono stati riscontrati tramite autonome rilevazioni eseguite avvalendosi delle strutture messe a disposizione dal Centro Sperimentale di Cesano.

L'andamento delle grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie delle società concessionarie è stato monitorato anche tramite i dati di contabilità analitica inoltrati con cadenza trimestrale. In presenza di valori ingiustificati o incoerenti è stato richiesto di ottenere adeguati chiarimenti che sono stati di volta in volta forniti.

Si sono acquisiti i bilanci d'esercizio delle società concessionarie approvati dalle rispettive Assemblee degli azionisti e si è proceduto alla riclassificazione ed elaborazione delle singole grandezze economico-patrimoniali, volte anche ad individuare dati di settore.

Inoltre le società hanno trasmesso le variazioni apportate agli Statuti delle società e le variazioni intervenute nella compagine sociale.

In ordine ai programmi di manutenzione ordinaria, sono state adottate misure volte a consentire il recupero dei minori costi eventualmente sostenuti nel primo quinquennio di vigenza del piano.

Tra i controlli sistematici svolti si segnalano anche quelli relativi alla corresponsione del canone di concessione, alla quota di devoluzione allo Stato ai sensi della legge n. 531/82 e s.m.i., alla misurazione degli introiti delle aree di servizio, *royalties*, attraversamenti ed altre sub-concessioni.

Sull'esito dell'attività di vigilanza e sulle principali grandezze riferibili alle singole società concessionarie, l'Ispettorato ha ampiamente relazionato, tramite atti di differente natura, agli Organi e alle Istituzioni preposte.

Tra l'altro, è stato fornito adeguato supporto informativo e documentale al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici nell'ambito delle ispezioni dagli stessi autonomamente condotte.

LA QUALITÀ DEL
SERVIZIO E LA
SICUREZZA DEL
SERVIZIO
AUTOSTRADALE

L'Ispettorato ha proceduto al monitoraggio del livello qualitativo dei servizi offerti dalle società concessionarie anche tramite la rilevazione ed il riscontro degli indici di incidentalità dello stato della pavimentazione, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni in essere.

Le verifiche eseguite evidenziano, anche per il 2006, un generalizzato miglioramento degli *standard* qualitativi, rilevabile dai seguenti aspetti:

- crescente impiego degli ausiliari del traffico in mansioni rivolte all'assistenza all'utenza, interventi di pronto intervento, presidio del tracciato, intervento in caso di incidenti senza conseguenze alle persone;
- costante incremento nella posa di asfalto drenante-fonoassorbente;
- potenziamento del sistema d'illuminazione, dei pannelli a messaggio variabile, degli investimenti tecnologici;
- significativo incremento delle installazioni di telecamere per il controllo del traffico.

Si è altresì proceduto ad acquisire i dati inerenti il livello di qualità delle tratte autostradali al fine di individuare situazioni anomale e prevedere interventi di ripristino.

Attraverso gli Uffici Speciali sono stati eseguiti rilievi in loco per accertare l'effettivo stato delle infrastrutture e le modalità d'esecuzione dei lavori in corso.

Gli Uffici tecnici hanno verificato la regolarità e continuità del servizio autostradale e hanno monitorato la realizzazione dei programmi di ordinaria manutenzione, questi ultimi, divenuti sempre più necessari a seguito del costante incremento dei volumi di traffico.

In occasione degli esodi connessi alle festività estive l'Ispettorato ha organizzato, con la partecipazione di Associazioni di consumatori, una serie di sopralluoghi sull'intera rete autostradale volti a verificare gli standard qualitativi dei servizi resi all'utenza con particolare riguardo alle aree di servizio, alla fluidità alle barriere d'esazione e alla tempestività delle informazioni sul traffico.

I PROGRAMMI
D'INVESTIMENTO
SULLA RETE
AUTOSTRADALE

Nell'anno 2006 le società autostradali hanno realizzato 102 interventi di miglioramento e nuove opere, per un valore complessivo di circa €/milioni 832,76.

Il numero e valore delle opere, ripartito per società, è indicato nella tabella che segue:

Concessionaria	N. lavori ultimati	Importo complessivo (€/milioni)
Ativa SpA	11	46,75
Autostrade per l'Italia Spa	13	304,98
Autovie Venete SpA	3	57,27
Autostrada del Brennero SpA	5	13,98
Autostrada Brescia-Padova SpA	1	28,57
Autocamionale della Cisa SpA	8	45,80
Consorzio per le Autostrade Siciliane	10	86,26
Autostrade Centropadane SpA	2	3,69
Autostrada dei Fiori SpA	5	11,02
RAV SpA	4	99,95
SALT SpA	8	15,19
SATAP - A21 SpA	3	14,78
Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA	3	6,30
SITAF SpA	13	34,17
Tangenziale di Napoli SpA	1	0,56
Autostrada Torino-Savona SpA	10	46,27
Autostrada Venezia-Padova SpA	1	3,81
Strada dei Parchi SpA	1	13,41
TOTALE	102	832,76

Tra gli interventi maggiormente significativi si richiama in particolare l'ultimazione dei lotti n. 1, 2 e 3 nella tratta di A1 Sasso Marconi-La Quercia (Variante di Valico), per un valore complessivo realizzato di €/milioni 496,32.

La stessa Autostrade per l'Italia ha inoltre concluso e aperto al traffico i lavori di ampliamento a IV corsie della tratta Modena-Bologna, per un valore di €/milioni 120,30.

Sulla A28 sono invece stati ultimati i lavori del prolungamento autostradale da Pordenone a Conegliano nel tronco Sacile Ovest-Conegliano (lotto 28) dal Km 35+861,64 al Km 44+585,63.

Interventi di impiantistica per €/milioni 63,29 sono stati ultimati sulla autostrada A20 Messina-Palermo da parte del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

In Piemonte è stato ultimato ed aperto al traffico l'adeguamento dell'interscambio autostradale di Bruere da parte della società Ativa SpA.

Sulla A4 è stato invece aperto al traffico il nuovo casello di Soave ed attivati i collegamenti con la viabilità esistente.

L'ATTIVITÀ
PROGETTUALE

L'attività di valutazione dei progetti presentati dalle società è riferita nel 2006 al completamento degli interventi assentiti nelle convenzioni novative del 1999 nonché ai nuovi interventi regolati con atti aggiuntivi nel frattempo divenuti esecutivi. Nel 2006 sono stati approvati 94 progetti esecutivi per un valore totale di €/milioni 1.426. Il quadro dei progetti approvati ripartito per società concessionaria è riassunto nello schema seguente:

Concessionaria	N. progetti approvati	Importo complessivo autorizzato (€/milioni)
Ativa SpA	3	3,04
Autostrade per l'Italia SpA	28	894,73
Autovie Venete SpA	1	44,49
Autostrada del Brennero SpA	7	27,08
Autostrada Brescia-Padova SpA	6	244,22
Autocamionale della Cisa SpA	6	26,15
Consorzio per le Autostrade Siciliane	5	33,63
Autostrade Centropadane	2	1,07
Autostrada dei Fiori SpA	5	18,67
SALT SpA	7	13,64
Società Autostrade Meridionali SpA	1	6,05
Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA	6	8,34
SITAF SpA	6	5,44
Tangenziale di Napoli SpA	1	9,69
Autostrada Torino-Savona SpA	5	23,16
Strada dei Parchi SpA	5	66,69
TOTALE	94	1.426,08

La società Autostrade per l'Italia annovera il maggior numero e valore di progetti approvati. Si evidenziano per importi approvati anche la società Autostrada Brescia-Padova SpA e la società Strada dei Parchi SpA.

LAVORI IN CORSO

I lavori in corso al 31 dicembre 2006 risultano essere 164 per un valore pari circa ad €/milioni 6.072. Le società con maggior numero di interventi in corso, oltre ad Autostrade per l'Italia SpA, sono rappresentate dalla Salt SpA, Autostrada del Brennero SpA e Satap SpA (tronco A4). In termini di valore delle opere si segnala altresì la Società Autostrade Meridionali SpA, impegnata nel programma di allargamento a tre corsie dell'intera autostrada.

Di seguito sono indicati i dati ripartiti per singola società.

Concessionaria	N. interventi in corso	Importo complessivo autorizzato (€/milioni)
Ativa Spa	6	40,88
Autostrade per l'Italia SpA	46	3.412,22
Autovie Venete SpA	4	53,55
Autostrada del Brennero SpA	13	43,81
Autostrada Brescia-Padova SpA	11	455,74
Autocamionale della Cisa SpA	11	181,95
Consorzio per le Autostrade Siciliane	3	254,16
Autostrade Centropadane SpA	4	30,09
Autostrada dei Fiori SpA	4	21,29
RAV SpA	1	1,58
SALT SpA	15	142,33
Società Autostrade Meridionali SpA	6	228,07
SATAP A21 SpA	8	148,53
SAV SpA	2	15,84
Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA	4	201,27
SITAF SpA	3	6,72
Tangenziale di Napoli SpA	3	28,27
SATAP tronco A4 To-Mi SpA	9	608,09
Autostrada Torino-Savona SpA	3	4,81
Strada dei Parchi SpA	8	193,18
TOTALE	164	6.072,38

Nell'anno 2006 si è registrato, sulla rete autostradale a pedaggio, un favorevole andamento dei volumi di traffico.

Dai valori preconsuntivi si riscontra rispetto ai volumi di traffico dell'anno 2005 una crescita nell'ordine del 2,8%.

Nei primi undici mesi del 2006 il totale dei veicoli-km percorsi si attesta su 75,5 miliardi (73,3 miliardi nel 2005). L'incremento dei transiti risulta distribuito in misura omogenea tra le società concessionarie, fatta eccezione per alcuni casi.

La scomposizione dei volumi di traffico permette di ricavare ulteriori elementi in ordine all'evoluzione delle singole componenti. In particolare i veicoli commerciali hanno evidenziato un più accentuato sviluppo con una crescita del 3,2%. Le aree maggiormente interessate dalla crescita sono rappresentate dal Quadrante Nord-Ovest.

Una crescita meno evidente si riscontra sulle tratte meridionali, anche a causa dell'elevato grado di saturazione raggiunto dalle stesse. Il traffico di veicoli leggeri nei primi undici mesi è risultato pari a 57,1 miliardi veicoli-km ed ha registrato un incremento complessivo del 2,7%.

La ripresa della domanda di traffico risulta in parte giustificata dalla riacquisita fiducia verso una ripresa economica.

Lavori

L'ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORI

Fino a tutto il 2006 la Direzione Centrale Lavori è stata responsabile delle attività connesse alla direzione lavori, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla gestione delle informazioni sulle strade statali di competenza Anas.

Le attività di cui alle competenze attribuite, sono state svolte a livello centrale attraverso gli uffici di Direzione Centrale e a livello periferico attraverso i Compartimenti regionali.

Direzione Centrale Lavori

- L'individuazione delle necessità della rete viaria in termini di interventi di nuove opere, eliminazione dei punti neri, ed interventi manutentori;
- la predisposizione di un programma coordinato di detti interventi e l'invio della proposta alla Direzione Programmazione;
- la predisposizione e l'aggiornamento dei piani economici e di commessa;
- il monitoraggio della produzione dei cantieri stradali;
- la verifica di progetti e perizie;
- l'attività ispettiva sui Compartimenti;
- la gestione del Contenzioso lavori e la risoluzione delle Riserve;
- la verifica programmatica degli interventi manutentori;
- i collaudi e l'approvazione degli atti di contabilità finale;
- la gestione delle attività inerenti i cofinanziamenti comunitari;
- la revisione dei prezzi;
- l'infomobilità e la gestione delle emergenze.

Compartimenti regionali

- la progettazione e la direzione lavori;
- la sorveglianza stradale e la manutenzione;
- la gestione delle informazioni stradali.